



XVIII CONGRESSO NAZIONALE STRAORDINARIO Genova 21 – 24 Marzo 2006

ORDINI DEL GIORNO

1

I delegati al XVIII° Congresso Nazionale esprimono piena solidarietà ai colleghi del sindacato greco OTOE, impegnati in una difficile lotta contro l'Associazione bancaria di quel paese, che minaccia di eliminare la contrattazione di primo livello.

2

Il XVIII Congresso Nazionale Straordinario della FABI valuta con preoccupazione l'attuale stato del sistema della riscossione.

La riforma, che vedrà il sistema passare in mano pubblica a decorrere dal 1° ottobre 2006, presenta nebulosità e mancate determinazioni, soprattutto in relazione alle tutele contrattuali per il personale del settore, che vanno al di là della certa applicazione del C.C.N.L. del settore recentemente sottoscritto.

Permangono dubbi ed incertezze sui criteri di armonizzazione contrattuale, di fronte ad una situazione molto variegata delle normative aziendali.

L'attività della nuova società "Riscossione S.p.A." appare totalmente tesa ad operazioni sul capitale degli attuali concessionari esattoriali, relegando l'attività di confronto con le OO. SS. a pura intenzione, in presenza di una negatoria esplicita sull'utilizzo della Legge 428.

Il XVIII Congresso Nazionale della FABI auspica che, stante la ristrettezza dei tempi, tali confronti abbiano immediato inizio ed invita gli organismi legislativi e di governo ad una più attenta sorveglianza sulla delicata fase di passaggio.

Il XVIII Congresso Nazionale della FABI valuta, allo stato delle cose, aleatoria la data del 1° ottobre 2006 per l'avvio del nuovo sistema, in presenza delle numerose problematiche ancora irrisolte, non ultima quella del sistema organizzativo che la nuova società sarà chiamata ad attuare.

Il XVIII Congresso Nazionale invita la Segreteria Nazionale ed il Comitato Direttivo Centrale a porre in essere ogni iniziativa a tutela dei lavoratori della Riscossione.

3

I delegati al XVIII° Congresso Nazionale, in considerazione

- della disciplina istituzionale e comportamentale che accomuna promotori finanziari agenti e indipendenti
- dei provvedimenti in corso di realizzazione e previsti dalla recente legge a tutela del risparmio
- dell'alto numero dei promotori finanziari dipendenti e agenti non ancora rappresentati presso l'organismo di gestione dell'Albo già tenuto dalla CONSOB

IMPEGNANO

Gli organismi che scaturiranno dal congresso ad avviare le procedure d'obbligo e le consultazioni formali con la FIBA/CISL ed eventualmente con altre rappresentanze di categoria al fine di costituire un'associazione che rappresenti congiuntamente i promotori finanziari agenti e dipendenti presso l'organismo di gestione dell'Albo già tenuto dalla CONSOB.

(approvati all'unanimità)